Data di pubblicazione: *12/08/2020*
Nome allegato: *Determina n. 216 del 24.06.2020 Servizio di manutenzione Aree Verdi Sedi INPS MARCHE.pdf*
CIG: *ZF32D6B5DE;*
Nome procedura: *Servizio di manutenzione aree verdi di pertinenza degli stabili strumentali INPS della Direzione Regionale Marche, delle Direzioni Provinciali di Ancona, di Ascoli Piceno, di Macerata, di Pesaro e dell'Agenzia di Fano*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Marche

DETERMINAZIONE n. 216 del 24/06/2020

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 0380-2020-V0062
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Procedura per l'affidamento diretto del servizio di manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli stabili INPS della regione Marche, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., previa RDO su MePA.
5. **Committente** Direzione regionale INPS Marche
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO

1. **CIG** ZF32D6B5DE
2. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 17.000,00
3. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 20.740,00
4. **RUP** Luca Sampaolesi

INPS

DIREZIONE REGIONALE MARCHE

DETERMINAZIONE n. 216 del 24/06/2020

Oggetto: Servizio di manutenzione aree verdi di pertinenza degli stabili strumentali INPS della Direzione Regionale Marche, delle Direzioni Provinciali di Ancona, di Ascoli Piceno, di Macerata, di Pesaro e dell'Agenzia di Fano, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previa Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in un unico lotto e con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Autorizzazione alla spesa complessiva pari a **€ 21.080,00 IVA inclusa** (di cui **€ 17.000,00** per servizi, **€ 3.740,00** per IVA al 22% e **€ 340,00** per accantonamento ex art. 113 del Codice) sul Capitolo di spesa 5U110401402 ripartito negli esercizi finanziari 2020-2021-2022 come di seguito specificato.

CIG: ZF32D6B5DE

Determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE AREA RISORSE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25/10/2019;

VISTO il D.P.R. del 22 maggio 2019, con il quale il prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla data del decreto medesimo;

VISTA la determina presidenziale n. 164 del 11.12.2019 con la quale è stato conferito al dr. Fabio Vitale, l'incarico di Direttore regionale Marche a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTO il messaggio INPS.HERMES.02/03/2020.0000874 con cui il Direttore Regionale, ha reso noto di aver provveduto con determinazione n. 114 del 02.03.2020, al conferimento allo scrivente dell'incarico di livello dirigenziale di responsabile dell'Area manageriale "Gestione risorse e patrimonio" presso la Direzione Regionale INPS integrata delle Marche, con decorrenza dal 01/03/2020;

VISTE la determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 24 marzo 2020, con cui l'Istituto ha adottato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2020–2022;

VISTA l'approvazione in via definitiva da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, del bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2020 di cui alla Deliberazione n. 135 del 2 dicembre 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;

VISTA la legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano

eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

RITENUTO di dover garantire il servizio in oggetto per gli interventi di cui necessitano le aree verdi di pertinenza degli stabili strumentali della Direzione Regionale Marche, della Direzione Provinciale di Ancona, della Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, della Direzione Provinciale di Macerata, della Direzione Provinciale di Pesaro e dell'Agenzia di Fano;

CONSIDERATO che si ritiene necessario procedere ad affidare il servizio per una durata di 24 mesi o comunque fino all'esaurimento dell'importo a disposizione, utilizzando lo strumento della RDO su MePA (in considerazione dell'importo di gara e per il rispetto dei principi di rotazione e di trasparenza);

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie a garantire il servizio in parola;

ATTESO che il servizio in oggetto è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, anche se di importo inferiore ad € 40.000,00 netto iva;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il Funzionario individuato nella presente determina nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, per garantire una migliore appetibilità dell'appalto in considerazione dell'importo non elevato e una più semplice gestione al fine dell'economicità dell'attività amministrativa;

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 24 mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del contratto;

CONSIDERATO che il CTR ha comunicato per le vie brevi, che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di attività manutentiva esterna agli stabili strumentali e in ogni caso, da effettuarsi principalmente fuori dell'orario di servizio.

VISTO il D.M. 10.03.2020 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", le cui prescrizioni sono state recepite nel Capitolato d'appalto;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, in quanto era attivo un precedente contratto di analoghi servizi continuativi;

PRESO ATTO che il prezzo a corpo posto a base di gara è specificato all'articolo 2 del Capitolato di gara;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari alla Stazione Appaltante e la FM4 non è utilizzabile in relazione all'esiguo importo a base di gara e alle regole per l'adesione;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip utilizzabile, avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

VERIFICATO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

CONSIDERATO che, al fine di garantire una maggiore celerità negli interventi e negli spostamenti tra le Sedi sono stati individuati i seguenti operatori economici che operano nella regione Marche e che per lo specifico servizio di cui trattasi risultino iscritti sull'apposito bando MePA (SERVIZI DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO):

- SPAZIO VERDE 2000 SAS di Veroli Enrico & C. – P.I. 02000950424;
- GIARDINIA SRLS – P.I. 02833090422;
- IL VERDE di Vincioni Alessandro – P.I. 02499680417;
- ATLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – P.I. 01482990429;
- IL VERDE SRL – P.I. 02814730426;
- VIVAI MANFRICA SOC AGRICOLA di Scalzini Franco & C – P.I. 01359330436;
- BUCCOLINI impresa di pulizie di Rugani Manuela e Buccolini Gianni - P.I. 01457970430;
- SERO SRL – P.I. 01323550432;
- VERDE PIU' di Scattolini Mattia e C. s.s. - P.I. 01910340437;
- PROGETTO VERDE di Michele Papa – P.I. 02376030421;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc,* oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie;

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettere b), del Codice e che la verifica di congruità delle offerte verrà effettuata direttamente dal RUP;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico: ZF32D6B5DE;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 340,00 da imputare come segue:

Capitolo di spesa	*Importo anno 2020*
5U110401402	*€ 340,00*

STIMATO che il costo del servizio necessario all'affidamento della gara biennale, ammonta a **€ 17.000,00** al netto IVA; il budget complessivo a disposizione per i servizi richiesti ammonta a **€ 20.740,00** lordo IVA (di cui € 17.000,00 per servizi, ed € 3.740,00 per IVA al 22%), oltre a **€ 340,00** per accantonamento ex art. 113 del Codice;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 21.080,00, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2020	2021	2022
5U110401402	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 5.185,00	€ 10.370,00	€ 5.185,00
5U110401402	Accantonamento ex art. 113	€ 340,00		
Totali annui		**€ 5.525,00**	**€ 10.370,00**	**€ 5.185,00**

CONSIDERATO che per la spesa prevista per il presente appalto, per l'importo complessivo lordo di **€ 21.080,00**, è disponibile alla voce di spesa 5U110401402 negli esercizi finanziari 2020-2021-2022, come da visto di disponibilità n. 0380-2020-V0062, richiesto mediante SAP R3 (SIGEC) ed autorizzato dall'Ufficio Contabilità con prenotazioni n. 1203000007 pos 1 di € 5.525,00 per il 2020, n. 1203000007 pos 2 di € 10.370,00 per il 2021 e n. 1203000007 pos 3 di € 5.185,00 per il 2022;

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che "Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo

di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali";

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTE le Circolari INPS n.33 del 27/02/2013 "Revisione delle funzioni di acquisto e di gestione delle risorse strumentali dell'Istituto. Gestione unitaria del patrimonio immobiliare da reddito. Disposizioni operative", n.94 del 10/06/2013 "contratti ed impegni di spesa. Attuazione delle disposizioni legislative di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto" e n.27 del 25/02/2014 "Applicazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla legge";

VISTA la Circolare INPS n.30 del 03/03/2014 "Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativi – contabili", la quale ha previsto, inter alia, che: (i) i Direttori regionali debbano "gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa"; (ii) "le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate"; (iii) le Direzioni regionali "svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti";

VISTI i messaggi Hermes n.4031 del 11/04/2014 "Procedure di acquisti, beni, servizi e lavori – Circ. n. 30 del 3 marzo 2014 - Direttive urgenti", n.2514 del 10/04/2015 "Procedure di appalto per l'acquisizione di beni, servizi e lavori", n.1594 del 11/04/2016 "Relazione conclusiva dell'Autorità nazionale Anticorruzione sull'attività negoziale dell'Istituto anni 2012-2014", n.1538 del 07/04/2017 "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Istruzioni operative", n.1621 del 13/04/2017 "Il Codice dei Contratti pubblici: gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip – Guida agli operatori delle risorse strumentali" e n.2080 del 19/05/2017 "D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 - Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici" e n.2107 del 24/05/2018 Linee guida ANAC n. 4. "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Indicazioni operative per gli affidamenti diretti;

VISTI i msg Hermes n. 1794 del 09/05/2019 "*Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32– Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50*", n. 2420 e 2423 del 28/06/2019 "*Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32–Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici.*" e n. 2667 del 11/07/2019:"*Le nuove procedure di affidamento sotto soglia dopo la conversione del decreto Sblocca cantieri*", con i quali vengono analizzate le principali modifiche apportate al Codice, alcune delle quali sono volte a rendere più snelle le procedure di aggiudicazione degli appalti, attraverso una semplificazione del quadro normativo;

VISTE le indicazioni già impartite con PEI della D.C. Acquisti e Appalti prot. n. 9786 del 26 maggio 2017, in particolare circa la possibilità (art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012), in base alla quale: "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

VISTE le indicazioni della D.C. Acquisti e Appalti, di cui al messaggio Hermes n. 4242 del 27/10/2017 e alla successiva PEI n. 20656 del 30/11/2017, sul Facility Management e relative procedure di acquisizione;

RITENUTO di dover garantire il servizio di manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli stabili strumentali INPS della Direzione Regionale Marche, della Direzione Provinciale di Ancona, della Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, della Direzione Provinciale di Macerata, della Direzione Provinciale di Pesaro e dell'Agenzia di Fano;

DETERMINA

- di autorizzare l'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice, mediante Richiesta di Offerta sul MePA in riferimento all'art. 1, comma 450, della L.296/2006 e s.m.i., che prevede l'obbligo del ricorso al MePA per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, con invito rivolto ai seguenti operatori economici che, per lo specifico servizio di cui trattasi, risultano iscritti al corrispondente bando/categoria MePA:
  - SPAZIO VERDE 2000 SAS di Veroli Enrico & C. – P.I. 02000950424;
  - GIARDINIA SRLS – P.I. 02833090422;
  - IL VERDE di Vincioni Alessandro – P.I. 02499680417;
  - ATLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – P.I. 01482990429;
  - IL VERDE SRL – P.I. 02814730426;
  - VIVAI MANFRICA SOC AGRICOLA di Scalzini Franco & C. S.S. – P.I. 01359330436;
  - BUCCOLINI impresa di pulizie di Rugani Manuela e Buccolini Gianni SNC- P.I. 01457970430;
  - SERO S.R.L. – P.I. 01323550432;
  - VERDE PIU' di Scattolini Mattia e C. s.s. - P.I. 01910340437;
  - PROGETTO VERDE di Michele Papa – P.I. 02376030421;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice così come modificata dall'art. 1, comma 20, lettera t), della legge n. 55 del 2019;
- di approvare a tal fine tutta la documentazione di *lex specialis* predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;

- di conferire mandato al RUP, Dott. Luca Sampaolesi, per i successivi incombenti di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **€ 21.080,00 IVA inclusa** (di cui **€ 17.000,00** per servizi, **€ 3.740,00** per IVA al 22% e **€ 340,00** per accantonamento ex art. 113 del Codice);

Capitoli di spesa	Oggetto	2020	2021	2022
5U110401402	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 5.185,00	€ 10.370,00	€ 5.185,00
5U110401402	Accantonamento ex art. 113	€ 340,00		
Totali annui		**€ 5.525,00**	**€ 10.370,00**	**€ 5.185,00**

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 340,00, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	*Importo*	*Anno 2020*
		€ 340,00

Sergio Stefancich
Dirigente Area risorse